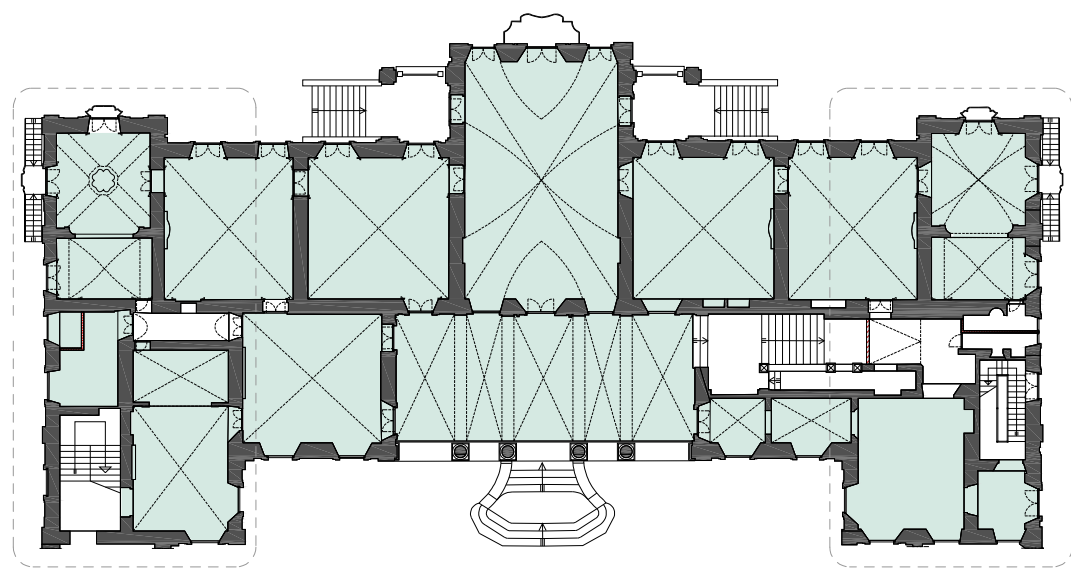
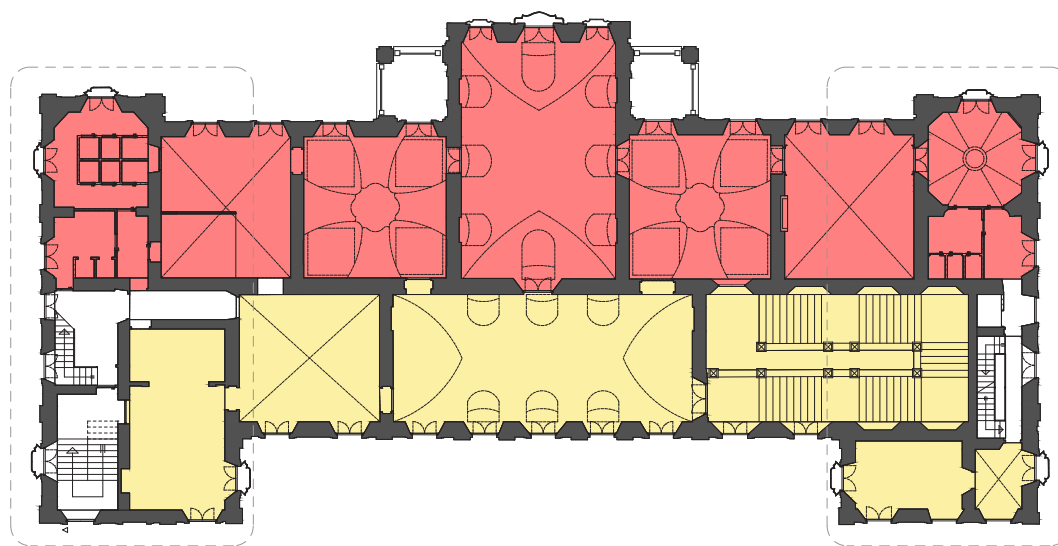




PIANTA PIANO RIALZATO NOBILE



PIANTA PIANO PRIMO NOBILE

Il progetto di intervento conservativo si ipotizzerà sulla base del diverso stato di degrado a livelli di rilevanza crescente, andando da trattamenti di manutenzione a veri e propri restauri pittorici.

PIANO RIALZATO

gli interventi conservativi interesseranno sia le pareti sia le decorazioni in volta:

Pareti:

- Indagine stratigrafica per il rinvenimento di decorazioni parietali nascoste
- Eventuale descialbo degli strati
- Pulitura delle pareti ad umido con spray d'acqua
- Ripristino e Stuccatura delle lacune di intonaco con malta di calce aerea esente da Sali
- Ricostruzione/restauro delle decorazioni lacunose o mancanti
- Ritinteggiatura dei fondi con colori a calce

Volte:

- Rimozione dei depositi superficiali a secco con gomme wishab o spazzole morbide di setola
- Rimozione dei depositi superficiali ad umido con spray d'acqua nebulizzata e spugne morbide
- Puntuali stuccature di microfessurazioni con malta di calce aerea e polveri di marmo
- Ritocco pittorico ad acquarello a velatura o rigatino
- Rimozione delle tinte esfoliate
- Ritinteggiatura dei fondi con tinte a calce



DESCIALBO A BISTURI



DESCIALBO SU CORNICE A STUCCO

PULITURA A SECCO
CON GOMME WISHABPULITURA AD UMIDO CON SPRAY
ACQUA

PULITURA AD IMPACCO

PULITURA CON CARTA
GIAPPONESE

PIANO RIALZATO

Si ricercheranno le decorazioni antiche sulle pareti mediante il descialbo ed il successivo restauro dei rivestimenti; le operatività conservative si distingueranno per estensione in base alla gravità dei degradi ma riguarderanno le seguenti fasi:

- Preconsolidamento della pellicola pittorica con velinatura delle superfici in fase di distacco
- Estrazione dei Sali solubili mediante impacchi
- Rimozione dei depositi superficiali a secco con gomme wishab o spazzole morbide di setola
- Rimozione dei depositi superficiali ad umido con spray d'acqua nebulizzata e spugne morbide
- Rimozione dei depositi superficiali mediante impacchi (tipo AB57) previa campionatura
- Consolidamenti in profondità con iniezioni di malte di calce idrauliche naturali esenti da sali
- Puntuali stuccature di microfessurazioni con malta di calce aerea e polveri di marmo
- Ripristino delle lacune di intonaco con malta di calce aerea e polveri di marmo
- Ritocco pittorico ad acquarello a velatura o rigatino
- Ritinteggiatura dei fondi con tinte a calce



STUCCATURA



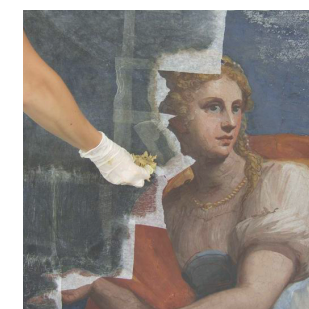
TINTEGGIATURA A CALCE



RITOCO PITTORICO

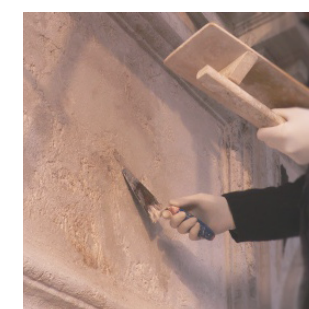


RITOCO PITTORICO

VELINATURA ED
ESTRAZIONE SALITINTEGGIATURE E
DECORAZIONI

LEGENDA:

- STATO DI CONSERVAZIONE: BUONO/DISCRETO
degrado per mancanza di manutenzione/
mancato uso degli ambienti
- STATO DI CONSERVAZIONE: DISCRETO/CATTIVO
degrado localizzato per infiltrazioni d'acqua
- STATO DI CONSERVAZIONE: CATTIVO/PESSIMO
degrado per infiltrazioni esteso su volte e pareti

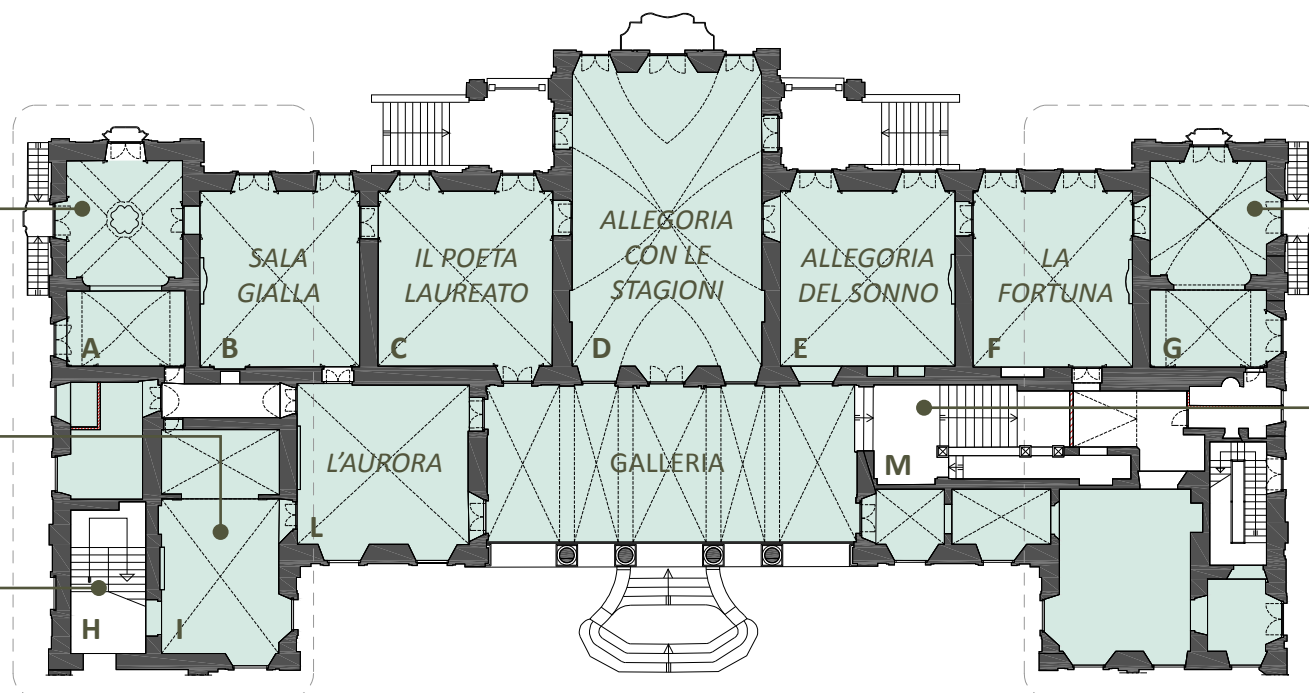
CONSOLIDAMENTO
IN PROFONDITA'RICOSTRUZIONE LACUNE
DI INTONACORIPRISTINO INTONACHINO
TIRATO A CAZZUOLARIPRISTINO INTONACHINO
TIRATO A SPUGNA

PIANTA PIANO RIALZATO NOBILE

STANZA CON ALCOVA
SOFFITTO CON DECORAZIONI
A STUCCO CON FORME,
GEOMETRIE ED ARABESCHI

STANZA CON ALCOVA
LA DEA FLORA

SCALA REALIZZATA DAI PADRI
DEL FATEBENEFRAELLI



STANZA CON ALCOVA
SOFFITTO CON DECORAZIONI
A STUCCO CON FORME,
GEOMETRIE ED ARABESCHI

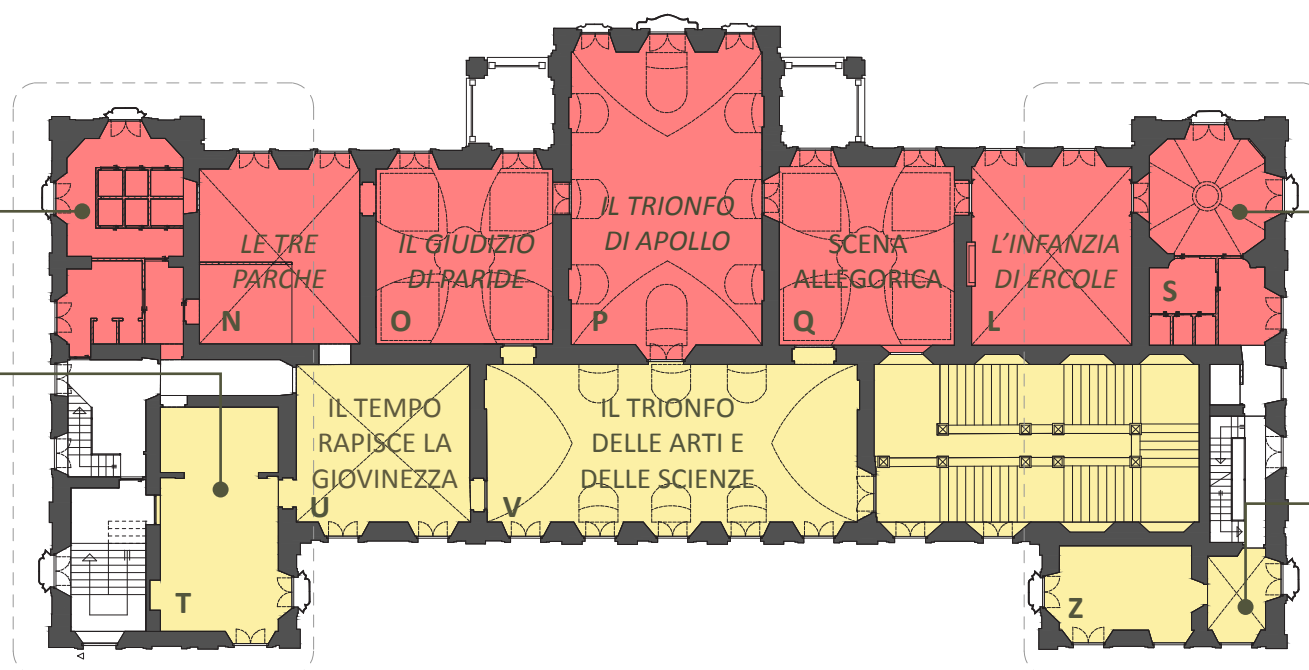
SCALONE D'ONORE
ERCOLE INTRODOTTO
NELL'OLIMPO



PIANTA PIANO PRIMO NOBILE

STANZA CON ALCOVA
LA BELLEZZA

STANZA CON ALCOVA
SOFFITTO CON DECORAZIONI
A STUCCO CON FORME,
GEOMETRIE ED ARABESCHI



STANZA CON ALCOVA

STANZA CON ALCOVA
SOFFITTO CON DECORAZIONI
A STUCCO CON FORME,
GEOMETRIE ED ARABESCHI



D



E



P



V

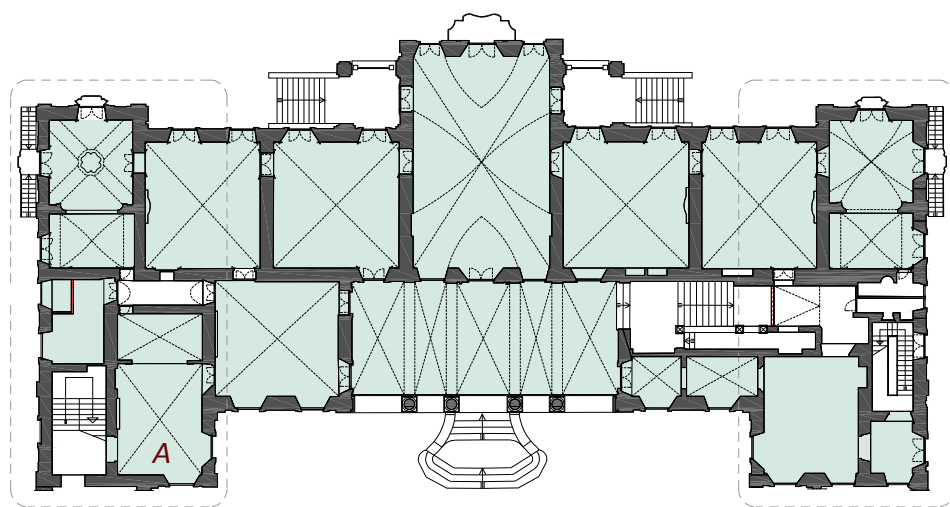
Le criticità conservative di Villa Alari sono dovute innanzitutto agli usi impropri degli ambienti (ospedale psichiatrico, interventi di manutenzione non idonei, inefficienza di impianti, coperture-recentemente risolte e serramenti) ed in secondo luogo allo stato attuale di abbandono e disuso della villa.

L'analisi dello stato di conservazione delle superfici ha permesso di individuare tre macro aree, distinguendo il livello di degrado.

In generale i fenomeni di degrado più presenti sono le efflorescenze saline, in particolare al piano primo nobile, e la mancata cura degli ambienti decorati: questi fenomeni compromettono l'apparato pittorico, sul quale è necessario intervenire con adeguati materiali e specifiche tecniche di restauro.

LEGENDA:

- STATO DI CONSERVAZIONE: BUONO/DISCRETO
degrado per mancanza di manutenzione/
mancato uso degli ambienti
- STATO DI CONSERVAZIONE: DISCRETO/CATTIVO
degrado localizzato per infiltrazioni d'acqua
- STATO DI CONSERVAZIONE: CATTIVO/PESSIMO
degrado per infiltrazioni esteso su volte e pareti



PIANTA PIANO RIALZATO NOBILE

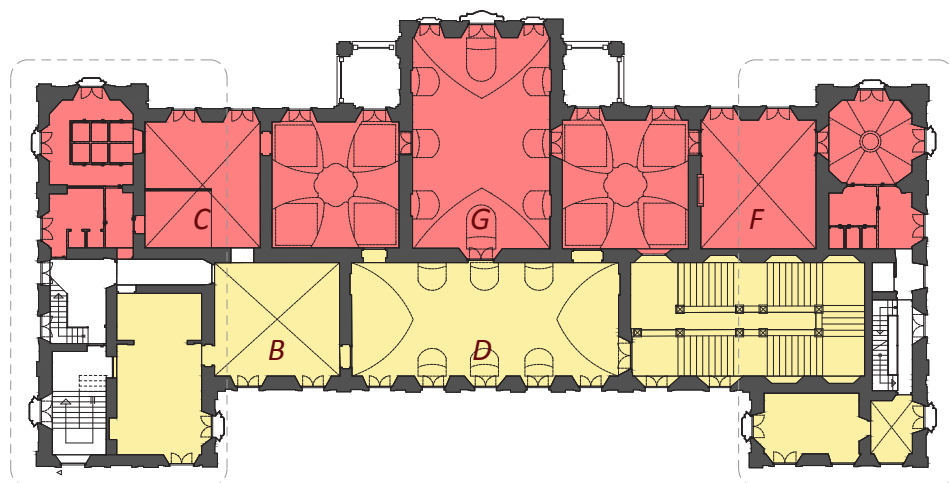
STATO DI CONSERVAZIONE: BUONO/DISCRETO
degrado per mancanza di manutenzione/
mancato uso degli ambienti



LA DEA FLORA

A

Il piano rialzato nobile presenta generalmente uno stato di conservazione buono anche grazie ai recenti interventi di manutenzione (2007), tra i quali i restauri degli apparati decorativi e pittorici. Sono riconoscibili fenomeni di degrado come depositi superficiali, umidità micro-ambientale non controllata e usura, con puntuali esfoliazione delle tinte. Sotto le tinte acriliche o commerciali delle pareti o delle volte si nota la presenza, grazie a saggi stratigrafici o lacune occasionali, degli apparati decorativi originali che andranno riportati alla luce mediante descialbo e successivamente restaurati.



PIANTA PIANO RIALZATO NOBILE

STATO DI CONSERVAZIONE: DISCRETO/CATTIVO
degrado localizzato per infiltrazioni d'acqua

STATO DI CONSERVAZIONE: CATTIVO/PESSIMO
degrado per infiltrazioni esteso su volte e pareti



IL TEMPO RAPISCE LA GIOVINEZZA

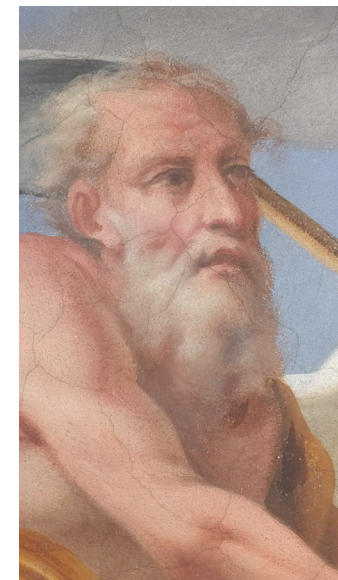
B



Lacuna dell'intonachino ad affresco



Microfessurazione e lacune dell'intonachino pittorico

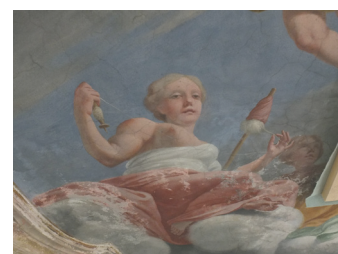


Depositi superficiali



LE TRE PARCHE

C



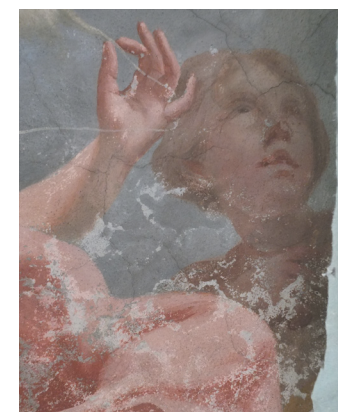
Depositi superficiali, efflorescenze saline e lacune della pellicola pittorica



Esfoliazione della tinta e rinvenimento della decorazione sotto lo scialbo



Lacuna di intonaco con affresco

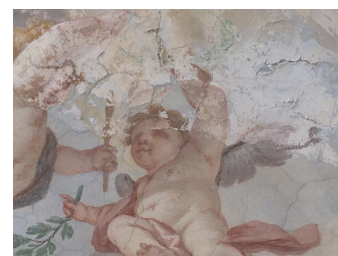


Efflorescenze e lacune della pellicola pittorica



IL TRIONFO DELLE ARTI E DELLE SCIENZE

E



Efflorescenze e lacune della pellicola pittorica



Efflorescenze saline

Al piano primo nobile è evidente uno stato di conservazione disomogeneo tra gli ambienti, dove alcuni presentano un livello di gravità discreto mentre altri raggiungono uno stato pessimo.

Si possono distinguere due ambiti di degrado:

1) i locali del corpo centrale con affaccio a sud, verso il giardino, presentano i più gravi fenomeni del complesso; essi sono connessi

ad infiltrazioni provenienti dal tetto, dai serramenti e dagli impianti antincendio e riscaldamento.

Le infiltrazioni hanno determinato distacchi e cadute dell'apparato pittorico delle volte e degli strati più profondi degli intonaci.

Gli stucchi delle cornici risultano degradati mentre da sotto le pareti, rivestite da spesse tinte acriliche diffusamente esfoliate, sono leggibili i diversi strati di decorazioni antiche.

2) i locali con affaccio a nord, tra cui lo scalone d'onore e la galleria del piano primo, nonostante il restauro recente, sono caratterizzati da fenomeni di degrado localizzati.

Le infiltrazioni d'acqua risultano puntuali mentre sono più diffusi i depositi superficiali e le microfessurazioni.

La villa presenta anche due piani di mezzanini a livello primo e secondo, un tempo anch'essi decorati e che ora si presentano solo tinteggiati. Una adeguata campagna stratigrafica potrà mettere in evidenza la sequenza decorativa storica e consentirà di valutarne la fattibilità di un eventuale recupero.



Esfoliazione di tinta acrilica



Efflorescenza salina e concrezioni di carbonato di calcio



Efflorescenze saline



Concrezione salina